

## SYLLABUS DEL CORSO

### **Laboratorio Buone Pratiche di Integrazione Dei/con I Cittadini Migranti: Un' Analisi Presso le Istituzioni Scolastiche, Sanitarie e Socio-assistenziali a Milano**

2122-2-F5106P022

---

#### **Area di apprendimento**

3) Area dell'apprendimento esperienziale

#### **Obiettivi formativi**

##### *Conoscenza e comprensione*

- Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse alle metodologie della ricerca con particolare riferimento a quella "situata" e alle competenze professionali necessarie per l'intervento psicosociali nelle istituzioni e nei contesti che promuovono l'inclusione e la coesione sociale.
- Prevede l'acquisizione di contenuti, strumenti e modalità di intervento che, nel quadro di riferimento teorico della psicologia sociale e delle organizzazioni, siano realmente "sintoniche" con persone e contesti.

##### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

- il laboratorio si propone di analizzare le buone pratiche di integrazione nei servizi cittadini pubblici e privati (scolastici, sanitari, socio assistenziali, ecc.), ricostruendo i processi culturali e organizzativi che hanno condotto alla definizione e implementazione di tali pratiche e definendo i percorsi di una loro possibile trasferibilità in contesti analoghi.

## Contenuti sintetici

Il laboratorio ha una durata complessiva di 32 ore (con frequenza obbligatoria per almeno il 70% delle ore previste) ed è strutturato in diverse attività:

- definizione del "problema"
- esercitazioni
- testimonianze
- esperienze sul campo.

## Programma esteso

Il tema dell'integrazione dei cittadini immigrati verrà quindi proposto in quanto possibile ambito di ricerca situata e di intervento psicosociale. In relazione a tali obiettivi, i contenuti didattici del laboratorio sono articolati in quattro aree di riflessione e di indagine:

- la prima è relativa alla rappresentazione del tema dell'integrazione multiculturale - e dei problemi/esigenze ad esso connessi - da parte degli operatori e dei fruitori dei servizi che sono coinvolti nel Laboratorio, anche in relazione al contesto culturale e sociale più ampio (mass-media, opinione pubblica più generale, altri servizi);
- la seconda riguarda l'analisi e la valutazione dell'efficacia dei dispositivi e delle pratiche attuate nei contesti di vita quotidiana e nei servizi a per favorire i processi di integrazione;
- la terza concerne la ricostruzione dei percorsi che hanno condotto alla definizione di tali dispositivi e pratiche
- la quarta, infine, è relativa alla definizione dei criteri e dei processi per una possibile esportabilità delle pratiche e dei dispositivi positivi in contesti altri

## Prerequisiti

Nessuno in particolare. Una buona conoscenza dei \_\_\_\_\_

## Metodi didattici

- lezioni in aula;
- incontri con testimoni privilegiati;
- presentazioni di case-studies e ricerche;
- visite guidate in contesti pertinenti;
- \_\_\_

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del percorso gli studenti svolgeranno sul campo e presenteranno in aula un'attività di gruppo di osservazione etnografica volta ad analizzare le pratiche di integrazione "sitate" in contesti reali.

## **Testi di riferimento**

L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali. 2004 di G. Mantovani

---

---